COMUNE DI AUGUSTA

libero consorzio Comunale di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del giorno 11 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: Diniego istanza ammissione alla massa passiva prot. 13106 del 02-03-2016 presentata nei termini relativa a debiti privilegiati.

DELIBERAZIONE N. 96 DEL 20 MAR 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 20 del mese di Marzo alle ore 11,30 e segg., nell'ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Augusta (SR), si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nominato con D.P.R. del 11-12-2015 su proposta del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267/2000 con l'intervento dei sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott. Gaetano D'Erba – Presidente	x	
2	Dott. Ignazio Baglieri – Componente	x	
3	Dott. Francesco Schillirò – Componente	x	

VISTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE O.S.L. N. 19/2016:

Si appone alla presente il visto finanziario richiesto con deliberazione O.S.L. n. 19/2016 attestando che la liquidazione e il pagamento disposti con il presente atto non comportano sovrapposizioni fra la contabilità dell'OSL e quella ordinaria, non danno luogo a duplicazioni di pagamenti per lo stesso titolo; il presente atto è acquisito per la corretta registrazione contabile nella contabilità dell'O.S.L. e per i conseguenti riflessi sulla contabilità ordinaria.

20 MAR 2017

Augusta, .../...../.....

Parere non dovuto ai sensi dell'art.12 della L.R. N.30/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Lombardi Francesco

COMUNE DI AUGUSTA

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30-07-2015, esecutiva, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Augusta;

con D.P.R. in data 11-12-2015, è stata decretata, su proposta del Ministero dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 31-12-2015 si è formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento del predetto Organo Straordinario di Liquidazione;

con deliberazione n. 01 del 04-01-2016 è stato adottato lo schema di avviso pubblico per la rilevazione della massa passiva del Comune di Augusta e detto avviso è stato regolarmente pubblicato per 60 giorni:

-all'albo pretorio *on line* del Comune di AUGUSTA;
-sul sito Internet del Comune di AUGUSTA;
-in forma di manifesti murali affissi, in numero idoneo, in tutto il territorio comunale;
-per estratto su almeno un quotidiano di diffusione regionale e/o nazionale;

con deliberazione n. 7 del 02-03-2016 è stata approvata la proroga di trenta giorni del termine, scadente l'08-03-2016, per produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, e pertanto è stato adottato apposito testo di avviso pubblico/manifesto pubblico che è stato regolarmente pubblicato con le stesse modalità di cui al precedente capoverso;

con la predetta deliberazione n. 7 del 02-03-2016 si invitava chiunque ritenesse di averne diritto, ove già non l'avesse fatto, a presentare nelle forme previste nella Deliberazione dell'Organismo di liquidazione n. 1 del 04-01-2016, entro il predetto periodo di proroga, e pertanto entro il 07-04-2016, apposita istanza;

è stata trasmessa all'Amministrazione comunale la deliberazione n. 14 del 27-06-2016 dell'Organo Straordinario di Liquidazione avente per oggetto "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del T.U. 267/2000";

con deliberazione di G. M. n. 89 del 25-07-2016, successivamente integrata e rettificata con deliberazione G.M. n. 92 del 03-08-2016, esecutive ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL, formalizzando l'impegno a reperire e a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, anche mediante la velocizzazione della riscossione, pure coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente nonché la contrazione di mutuo ovvero la richiesta di anticipazione ex art. 14 del d.l. 24-06-2016, n. 113 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" (pubblicato su G.U. Serie Generale n.146 del 24-6-2016);

con deliberazione dell'Organismo Straordinario di liquidazione n. 19 del 07-09-2016 sono stati fissati criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL;

con la deliberazione da ultimo richiamata è stato, fra l'altro, stabilito che:

a) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, essi verranno esitati sulla base del seguente ordine di priorità:

a.1) istanze di ammissione alla massa passiva pervenute entro il termine:

1. *crediti per retribuzioni, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;*
2. *altri crediti privilegiati, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;*
3. *altri crediti non muniti di privilegio, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;*

a.2) istanze di inserimento nella massa passiva pervenute oltre il termine o debiti rilevati d'ufficio dal Comune di Augusta: saranno trattati alla fine della istruttoria delle istanze di cui al superiore punto a.1), esclusivamente secondo l'ordine cronologico complessivo, tenendo conto che le istanze tardive saranno istruite in base al protocollo di arrivo, mentre i debiti rilevati d'ufficio saranno istruiti in base alla data di pervenimento all'O.S.L. dell'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, debitamente sottoscritta e completa in ogni sua parte;

- *resta salva, in ogni caso, la preventiva acquisizione di apposita certificazione attestante l'insussistenza di motivi ostativi al pagamento;*
- *resta salvo che, al fine di permettere a questo Organo di formulare al creditore la proposta di transazione, pagamento e di estinzione del credito, dovrà essere stata resa ed acquisita, debitamente sottoscritta dal responsabile del servizio competente, l'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, utilizzando la modulistica trasmessa agli uffici, compilata in ogni sua parte a norma di legge.*

Con la predetta deliberazione O.S.L. n. 19 del 07-09-2016 è stata anche approvata la modulistica per la definizione e il pagamento dei crediti transatti;

Richiamato l'art. 258 del TUEL, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, il quale prevede al comma 3: "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da

accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

CONSIDERATO che con comunicazione Prot. n. 60137 del 25-10-2016 questo OSL ha comunicato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 all'interessato/a che dalle risultanze istruttorie sono emersi gli elementi ostativi ivi riportati, che qui si intendono integralmente richiamati *per relationem* anche se non materialmente trascritti;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al Prot. generale n. 63678 del 08-11-2016 l'interessato/a ha presentato alcune osservazioni a supporto che tuttavia non consentono di superare i motivi ostativi evidenziati dall'OSL, in quanto va precisato che la pretesa nei confronti del Comune proviene da dipendenti appartenenti alla Polizia Municipale, la cui prestazione lavorativa è articolata su turni al fine di consentire la continuità del servizio. Risulta evidente che, dunque, la prestazione lavorativa ordinaria possa anche ricadere in un giorno festivo (domenica o infrasettimanale), circostanza in presenza della quale al lavoratore turnista spetta l'indennità di cui all'art. 22 comma 5, che prevede *"Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa* ***interamente*** *il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue: - turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) - turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)".*

Gli odierni ricorrenti hanno regolarmente ricevuto tali maggiorazioni e più nello specifico quelle spettanti per il lavoro in turno prestato in coincidenza di giorni festivi.

Per la medesima attività lavorativa i ricorrenti rivendicano il cumulo con il compenso previsto dall'art. 24 del contratto, più nello specifico come indicato al comma 2:

(Trattamento per attività prestata in giorno festivo - riposo compensativo)

"1. Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposta la retribuzione giornaliera di cui all'art.52, comma 2, lett. b) maggiorata del 50%, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.

2. L'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

3. L'attività prestata in giorno feriale non lavorativo, a seguito di articolazione di lavoro su cinque giorni, dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario non festivo.

4. La maggiorazione di cui al comma 1 è cumulabile con altro trattamento accessorio collegato alla prestazione.

5. Anche in assenza di rotazione per turno, nel caso di lavoro ordinario notturno e festivo è dovuta una maggiorazione della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett. b), nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno la maggiorazione dovuta è del 30%."

Sul punto deve darsi atto di quanto espresso dalla Corte di legittimità, che ha affermato: *"deve rilevarsi che questa Corte ha già affrontato la questione delle prestazioni lavorative svolte secondo*

turni nell'ambito del normale orario di lavoro da dipendenti della polizia municipale, giungendo ad escludere la cumulabilità della maggiorazione dovuta per il lavoro a turno dei giorni festivi, ai sensi del citato art. 22, con il compenso di cui al successivo art. 24 (Cass. n. 8458 del 2010; v. pure sent. n. 2888 del 2012). Con interpretazione che qui si intende confermare, è stato osservato che, ***ove la prestazione cada in giornata festiva infrasettimanale, come in quella domenicale, si applica l'art. 22, comma 5, del contratto collettivo 14 settembre 2000 sulle autonomie locali - che compensa il disagio con la maggiorazione del 30% della retribuzione, mentre il disposto dell'art. 24 - che ha ad oggetto l'attività prestata dai lavoratori dipendenti, in giorni festivi infrasettimanali, oltre l'orario contrattuale di lavoro - trova applicazione soltanto quando i predetti lavoratori siano chiamati a svolgere la propria attività, in via eccezionale od occasionale, nelle giornate di riposo settimanale che competono loro in base ai turni, ovvero in giornate festive infrasettimanali al di là dell'orario di lavoro;***

Per quanto sopra, con voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ampiamente descritte in premessa che qui si intendono integralmente riportate sebbene non materialmente trascritte, non ammettere alla massa passiva l'istanza Prot. n. 13106 del 02-03-2016 di SICUSO DOMENICO.

Di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, nonché permanentemente nell'apposita sezione dedicata all'O.S.L. sulla home page del sito istituzionale.

Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del Dpr 24/08/1993 n. 378.

Trasmettere la presente deliberazione al Sindaco, al Segretario Generale e all'interessato.

La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Dott. G. D'ERBA	Dott. I. BAGLIERI	Dott. F. SCHILLIRO'
(Presidente)	(Componente)	(Componente)

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, lì .....

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

□ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

☒ dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore _____ in data .....

Augusta, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. ..... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)